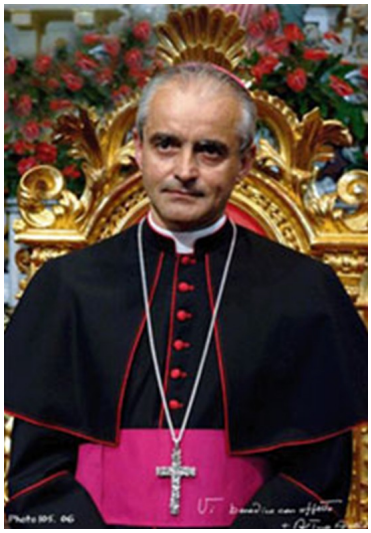
Scritto da Red.
Sabato 06 Maggio 2017 11:29



AVELLINO – “L’amministratore diocesano, Mons. Vincenzo De Stefano comunica ufficialmente che il Santo Padre Francesco ha provveduto a nominare S.E. Rev.ma Mons. Arturo Aiello, attuale vescovo di Teano-Calvi, nuovo vescovo della Diocesi di Avellino”: è quanto si legge nel comunicato della diocesi di Avellino con cui si annuncia la nomina in data odierna del nuovo vescovo di Avellino che succede a monsignor Francesco Marino.

Monsignor Aiello ha 62 anni ed è nato a Seiano di Vico Equense, in provincia di Napoli. Laureato in Sociologia, il 7 luglio 1979 viene ordinato sacerdote da monsignor Antonio Zama. Dal 1982 è stato vicario coadiutore della parrocchia San Michele Arcangelo sita in Piano di Sorrento e dal 1992 ne è divenuto parroco. Il 13 maggio 2006 viene nominato vescovo di Teano-Calvi. L'ordinazione episcopale è a Piano di Sorrento il 30 giugno 2006. Il 15 luglio 2006 prende possesso canonico della Diocesi di Teano-Calvi.

Questo il testo del messaggio che iul nuovo vescovo ha indirizzato ai fedeli di Avellino: Pace e bene! “Gioie e dolori hanno i confini incerti” cantava F. De Andrè: mentre le campane delle chiese della vostra città e della diocesi suonano a festa per la nomina del nuovo vescovo, qui ci sono volti tristi e scorrono lacrime.

Morte e vita si danno appuntamento come nel Mistero Pasquale, centro della nostra fede, che stiamo celebrando. In questa fusione di lamenti e danze vi raggiungo e vi benedico per la prima volta come vostro vescovo chiedendovi di condividere con la Chiesa di Teano-Calvi, che ho servito per undici anni, il dono della fede e della speranza in questo momento in cui la mia povera persona fa da ponte tra le due Chiese.

Per fortuna ci si affeziona e l'Evangelo prende sapore e si situa negli spazi e nelle relazioni che rendono bella la nostra vita. La domenica del Bel Pastore che ci accingiamo a celebrare sia l'orizzonte in cui ci incontriamo nella preghiera aderendo a Gesù "Pastore e Vescovo delle nostre anime", al Papa Francesco che presiede nella carità la Chiesa universale, a quanti la provvidenza pone sul nostro cammino come guide e padri nella fede.

Mi affido alla vostra preghiera e volentieri vi benedico nel Signore Gesù "che è lo stesso ieri, oggi e nei secoli".

+ Arturo Aiello, Vescovo. Teano 6 maggio 2017